

GORRIERE DELLA

PAURA

N. 4 - L. 300 - Settembre 1974 Mensile-Sped. Abb. Post. Gruppo III/70

Ritorna

FRANKENSTEIN

edizione 1974

+ la storia

dei suoi

ANTENATI



GORRIERE DELLA PAURA

Direttore Responsabile:
MARIA GRAZIA PERINI

EDITORIALE CORNO s.r.l.
Viale Romagna 14 - 20133 Milano

N. 4 - Settembre 1974 - Anno I SOMMARIO

Bianco su nero di M.G.P. (presentazione)	1
Frankenstein & Antenati di Cesare Medall (articolo)	2
Frankenstein 1974 di Friedrich. Buscema & Shores (fumetto)	7
Lui, il mostro di Friedrich, Buscema & Shores (fumetto)	20
La posta della strega (rubrica)	30
Camminare ancora di giorno di Gerber, Buckler & Marcos (fumetto)	31
La paura in celluloide di M.G.P. (articolo)	41
Zombie! di Stan Lee & Di Presta (fumetto)	43
L'Astranero di Sargatanas (rubrica)	49

Casa editrice: Editoriale Corno s.r.l.
redazione, amministrazione:
Viale Romagna, 14 - 20133 Milano
Telefoni 73.82.182 - 73.84.002
Pubblicazione Mensile
Autorizzazione Tribunale Milano N. 153
del 6 Maggio 1974
Spedizione in abbonamento postale
gruppo III/70
Direzione Editoriale: Luciano Secchi
Impaginazione: Luigi Corteggi

Stampato da: Intergrafica S.p.A. -
Via Michelangelo - Cologno Monzese (Milano)
Distribuito da: Rusconi Distribuzione -
Via Oldofredi 23 - 20124 Milano
Numeri arretrati L. 300. Inviare tramite
versamento sul c/c postale n. 3/11597
intestato a Editoriale Corno - Viale Romagna 14
20133 Milano o con vaglia postale o assegno bancario.
Non si fanno spedizioni contrassegno.
Disegni, manoscritti, anche se non pubblicati,
non vengono restituiti.

DIFFIDA

Soggetto, sceneggiatura, nomi dei personaggi e disegni contenuti in questa pubblicazione sono sotto protezione del copyright-trademark. Qualsiasi plagio dell'opera o parte di essa, verrà perseguito a norma delle vigenti leggi internazionali.



bianco su nero di M.G.P.

Miei carissimi cidiplofilii, sono sempre io, la emmegipi o, se volete, la responsabile di questa rivista (ma tale appellativo mi suona troppo serio), pronta come di consueto a scambiare quattro chiacchiere con voi. Dico subito che a me tutto questo spazio bianco, ben visibile sopra la paginetta di presentazione non piace affatto ed ecco che ho incaricato il Correggi e il suo staff, il grafico per eccellenza, di farmi qualcosa di particolare che annulli questo candore, del resto per niente adatto al genere che trattiamo. Vediamo un po' cosa sarà in grado di fare. Spero che la rubrica della posta abbia incontrato il vostro gradimento e se avete qualcosa da ridire, molto bene, non abbiate timori e tirate pure i vostri dardi, intanto sono immune da qualsiasi disgrazia perché proprio ieri ho stretto un patto con il diavolo. Come ho fatto? Tutta la procedura vi sarà spiegata nel prossimo numero dal sempre bravo Cesare Medail. Ma ora guardiamo un attimo questo Corriere della Paura numero quattro: vi ho preparato un tutto Frankenstein di ventitre pagine preceduto dall'articolo esplicatore, poi c'è Dracula di dieci pagine e, perché no?, un piccolo Esa-Zombie, vale a dire di 6 paginette. La posta, che non mancherà mai, ed un racconto. A tale proposito, vorrei ringraziare tutti quei lettori che mi

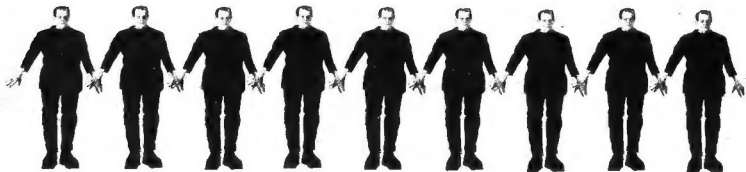
hanno scritto esprimendomi lodi e consensi per « La Sacca », inutile dirvi che sono molto soddisfatta di sapermi a voi gradita e ciò mi è senz'altro d'aiuto nelle mie intenzioni di fare sempre meglio. Ehi, il discorso comincia a farsi pesante, troppo serio e quindi passo ad annunciarvi che l'abbonamento al Corriere della Paura per ora non è stato ancora avviato, comunque penso di potervi già anticipare che dal gennaio 1975 tale procedura sarà possibile (anche se, consiglio più che personale, io sono dell'idea che sia meglio acquistarsi la copia all'edicola perché che shock avreste nell'apprendere che il vostro giornale preferito — spero proprio che prima di allora lo sia diventato — è finito al macero?). Molti di voi mi hanno chiesto se abbiamo già pensato a fondare un « Club dell'Orrore », l'idea non sarebbe male però, nel caso che venisse realizzata, vorrei fare qualcosa di davvero catastrofico, ciò che richiede uno studio molto minuzioso. I lettori, ne sono convinta, sono la spina dorsale ed i migliori consiglieri di un giornale quindi, amici, vedete anche voi di spremere le meningi e scrivetemi tutto quanto vi viene in mente circa questo già desiderato Club. Ora chiudo e vi passo nelle mani di Frankenstein.

Vostra M.G.P.

© Copyright 1973 - 1974 by Marvel Comics Group. All rights reserved. The Italian translation copyright by Editoriale Corno. Dracula Lives, Monsters unleashed, Tales of the Zombie and Vampire Tales are trademarks of the Marvel Comics Group. Published by arrangement with Transworld Feature Syndicate Inc.
© Copyright esclusivo per l'Italia: Editoriale Corno s.r.l.

FRANKENSTEIN & ANTENATI

di Cesare Medail



La fortunata figura letteraria e cinematografica del dottor Frankenstein può essere ragionevolmente considerata la trasposizione in laboratorio d'una tradizione magica che affonda le radici nell'aspirazione umana a creare la vita, supremo atto di potenza che rende l'uomo più simile, più vicino alla divinità creatrice di tutte le religioni.

Se da un lato abbiamo il folle scienziato che crea mostri attraverso innesti e combinazioni chimiche, dall'altro - abbiamo visto nel precedente numero del "Corriere della paura" - la magia "vodù" vuole gli stregoni di Haiti capaci di ridare vita automatica ai morti da poco seppelliti facendone degli "zombi", esseri che non differiscono molto nel risultato dalle orribili creature letterarie uscite dai laboratori dell'immaginario dottore. Realizzare un essere diverso da sé, capace di relativa autonomia, uno schiavo da usare per qualsiasi fine, per sfruttarne i

servigi, è un po' il denominatore comune che avvicina Frankenstein ai "boko" haitiani. Ma se andiamo indietro nei secoli, in pieno Medio Evo, nella grande stagione della magia (dove s'interpretavano in chiave occultistica anche le conquiste scientifiche dei sapienti), troveremo personaggi ed episodi che presentano qualche analogia con il mito dell'essere automatico di cui stiamo parlando.

Alberto Magno, filosofo e uomo di scienza, vissuto fra il 1193 e il 1280 a Colonia, eminente dottore dell'ordine dei Domenicani e maestro di San Tommaso d'Aquino, fu inserito dagli occultisti nel novero dei grandi maghi. Il gusto che egli aveva per le esperienze scientifiche, che lui stesso definiva "magiche osservazioni", fece sì che sul suo conto venissero spacciate le storie più strane ed assurde. E' storica, tuttavia, la notizia dell'automa che Alberto il Grande costruì probabilmente grazie alle cognizioni che posse-

deva nel campo della fisica e della meccanica, generalmente ignote nel suo secolo. Secondo la tradizione, ci avrebbe messo trent'anni a costruirlo, scegliendo preziosi metalli in base alle influenze degli astri: l'automa è noto nelle storie dell'occultismo e della magia come "Androide di Alberto il Grande". Le stesse storie riferiscono che il "robot" era dotato di movimento e di parola (!), per cui il discepolo San Tommaso d'Aquino lo spezzò a colpi di bastone la prima volta che lo vide, perfettamente convinto di trovarsi di fronte a un agente del demonio, come del resto si pensava per qualsiasi realtà che sconfinasse dai limiti conoscitivi del tempo.

Analoghi "androidi" vengono tradizionalmente attribuiti anche a Virgilio, al papa-mago Silvestro II, a Ruggero Bacone che li adoperavano come oracoli. Non c'è nulla d'inverosimile nella possibilità che Alberto II abbia costruì-

to una statua meccanica anche capace di emettere suoni (un po' inverosimile, invece, la versione che l'"androide" parlasse), se pensiamo che verso la fine del IX secolo il califfo Al-Ma'mun, penetrato nella Camera del Re della Grande Piramide, ebbe la sorpresa di vedere un grande gallo d'oro scattare in volo all'avvicinarsi della spedizione, battendo fragorosamente le ali ed emettendo un grido spaventevole.

Tali racconti relativi ai "robot del passato" possono far pensare a un'antica sapienza tecnologica e porci il quesito di come e per quali canali alcuni uomini ne fossero in possesso; e le ipotesi fantascientifiche potrebbero sprecarsi. Non è però il caso di scomodare la magia, come invece si potrebbe fare per la tradizione ebraica del **Golem**, una statua d'argilla che i grandi occultisti ebraici sarebbero stati capaci di animare d'una misteriosa, autonoma, vitalità. Con questa parola era chiamata la massa informe biblica con cui Dio plasmò il primo uomo: in epoca medievale si era diffusa, in ambienti israelitici, la convinzione di poter animare una statua di argilla, chiamata come il corpo di Adamo (appunto Golem) inserendole sulla fronte, o sul petto, una striscia di pergamena in cui fosse scritto uno dei nomi segreti di Dio. Una volta chiamato in vita, sarebbe stato dotato di forza smisurata ed avrebbe ubbidito agli ordini del suo padrone. Un po' come i morti-viventi di Haiti con gli stregoni e i mostri da laboratorio con Frankenstein.

Il primo Golem di cui si ha notizia sarebbe stato creato dal dottore ebreo Salomone ibn Gabirol, vissuto in Spagna nella prima metà dell'XI secolo; qualche secolo dopo, Rabbi Elia di Cheim dovette distruggere subito il suo schiavo d'argilla perchè stava rapidamente assumendo proporzioni gigantesche.

Ma il Golem più celebre fu quello creato verso la fine del XVI secolo dal rabbino Judah Löw ben Bezaleel. Nelle moderne enciclopedie viene definito "mostrosa figura umana d'argilla, animata probabilmente da qualche meccanismo interno, costrui-



ta nel 1580 dal rabbino di Praga, alla quale la leggenda attribui il potere di difendere gli ebrei della città da tutte le persecuzioni". Si tratta, quindi, di notizia storica, con tanto di data, soltanto che la definizione moderna, scettica e disincantata, insidia con l'ipotesi del congegno meccanico questa magica costruzione dell'occultismo ebraico. Il ghetto di Praga, comunque, fu storicamente il centro in cui le tradizioni occulte dell'ebraismo medievale furono più radicate. Un grande patrimonio di conoscenze che andò perduto quando la furia nazista distrusse le sinagoghe e le biblioteche israelitiche di Praga, compresa quella sinagoga nella cui soffitta erano ancora conservati i pezzi della statua di terracotta creata da Löw.

Ma ecco la storia: durante le persecuzioni antiebraiche operate da Rodolfo II d'Asburgo che voleva cacciare gli ebrei da Praga nel periodo in cui vi tenne la corte, il rabbino ricordò di aver letto in antiche opere che era possibile creare un gigante di argilla che, animato da una formula misteriosa, poteva mettere la sua forza sovrumana al servizio della comunità ebraica, difendendola da ogni pericolo. Rabbi Löw riscopri la parola magica, la scrisse su di una stella di Davide che inserì nel petto della statua, la quale prese vita. Accompagnato dallo strano servitore, Löw si recò a Corte e chiese udienza all'imperatore. La discussione non dava l'esito sperato e allora il rabbino (che era un potente mago e dello stesso popolo di Sansone) fece scricchiolare paurosamente le volte delle sale che minacciavano di crollare. L'imperatore lo sconsigliò di salvarlo e Löw in cambio ottenne la revoca del decreto di espulsione degli ebrei dalla città. Ottenuta la promessa, ordinò al Golem di sostenere con le sue enormi spalle la trave maestra della sala impedendo il crollo. Tornato a casa il rabbino si accorse che la sua creatura non ubbidiva più al padrone (proprio come accade nei film ai mostri di Frankenstein), tentò di toglierli la stella dal petto, ma l'essere che aveva acquista-

4 to coscienza che in essa stava

Nelle foto:

Il Frankenstein cinematografico interpretato con successo da Boris Karloff.

il segreto della sua vita, lo respinse e scappò per la città seminando il panico. Fu una bambina, che gli si pose davanti senza fuggire e che il Golem prese in braccio incuriosito, a sfilare la stella dal petto del gigante che rovinò a terra in tanti pezzi d'argilla (quelli che sarebbero stati conservati nella sinagoga, prima dell'incendio nazista).

Naturalmente le coloriture leggendarie si sprecano (questa versione è stata raccontata fedelmente dal regista Paul Wenger in un film del 1925). Potremmo raccontare anche la storia del rabbino David Jaffe che si costruì un Golem intorno al 1805, a Grodno, nella Russia Bianca, e altre ancora. Ma nessuna servirebbe a chiarire il dilemma fra l'ipotesi magica e l'ipotesi tecnologica del marchingegno nascosto nella statua.

Risalendo, però, dai secoli bui dei misteri e delle superstizioni, fino ai laboratori moderni possiamo trovare qualcosa che può rendere meno assurdo, meno fantascientifico il mito di Frankenstein.

Un ricercatore americano, il neurofisiologo José Delgado dell'Università di Yale, per esempio, ha applicato al cervello di una scimmia una piccola radiotrasmettente collegata a un calcolatore elettronico; ogni volta che la bestia diventava aggressiva il computer provvedeva a inviare un impulso per darle un senso di mortificazione e bloccare l'aggressività. Un altro ricercatore americano, White, è riuscito a mantenere in vita per diverse ore il cervello di una scimmia separato dal corpo e si è detto convinto che ciò sarebbe possibile anche per l'uomo. Teoricamente, quindi lo "schiavo elettronico" è a portata di mano della scienza moderna. L'applicazione di elettrodi al cervello umano può essere usata anche per fini benefici: Delgado, grazie al sistema adottato con la scimmia, è riuscito a curare numerosi casi di epilessia. Alla realtà dello "schiavo elettronico" si oppongono, più che difficoltà tecnologiche, ragioni etiche o morali, ma sappiamo come queste ultime in particolari momenti della storia





umana - possono venire stravolte. Basta ricordare che i primi esperimenti eseguiti sul cervello nel 1932 dal neurofisiologo svizzero Walter Hess furono proseguiti segretamente dai nazisti. E il risultato agghiacciante di queste ricerche fu potuto constatare nel 1945 - come riferisce la rivista "Gli Arcani" - da una pattuglia sovietica che scoprì casualmente ad ovest di Lipsia un laboratorio abbandonato. Nel locale, accanto a uno strano macchinario i russi trovarono quattro uomini vestiti con tute da prigionieri di guerra, vivi ma inspiegabilmente immobili, coricati su tavolacci: più in là un complicato labirinto le cui pareti non erano alte più di mezzo metro.

Avvicinatosi all'apparecchio l'ufficiale russo, ne toccò a caso alcuni pulsanti e subito due di quegli individui, che i soldati non erano riusciti in alcun modo a svegliare, si alzarono meccanicamente, con lo sguardo fisso, insensibili ai richiami degli esterefatti militari sovietici, mettendo-

si a girare per la stanza come robot. Urtato inavvertitamente, uno di questi automi umani cadde a terra e senza scomporsi minimamente, continuò a muovere le gambe come se avesse seguito a camminare. E' probabile quindi che i criminali nazisti avessero continuato gli esperimenti di Hess, trasferendoli però dagli animali ai prigionieri dei campi di concentramento, vagheggiando magari un esercito futuribile di schiavi elettronici.

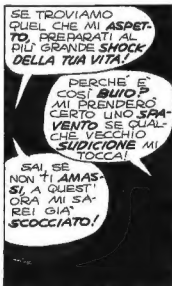
L'episodio dimostra come il macabro laboratorio del dottor Frankenstein possa trasferirsi in modo tremendamente reale dalla letteratura dell'orrido alla vita concreta dell'umanità: gli strumenti tecnici per creare gli automi umani teleguidati non sono avvolti da magiche nebbie come l'"androide" di Alberto Magno, i Golem dei rabbini, gli "zombi" dei maghi neri di Haiti. Il problema è di sapere come l'uomo intende usarli, se a scopi terapeutici, o comunque benefici, o se per realizzare il sogno di potenza (o di superbia)

di assogettare altri esseri umani, annullandone la coscienza e riducendoli a un'esistenza puramente vegetativa.

In quest'ultimo caso, l'uomo non creerebbe nulla, non inventerebbe una vita come il Dio delle tradizioni religiose, la cui onnipotenza sognerebbe di avvicinare: anziché un creatore sarebbe un semplice ladro di vita, un assassino di coscienze, che altererebbe il corso della natura creando le premesse per il proprio suicidio. Non a caso, in tradizioni occulte come quella del Golem, l'automa si ribella, sfugge al proprio padrone, gli si rivolta contro reclamando libertà, così come i mostri letterari o cinematografici sfuggono talvolta al potere del folle scienziato che li ha creati. Sono il simbolo della natura violentata che si rivolta contro l'autore della violenza e che potrebbe distruggerlo.

Cesare Medail

PROLOGO:



FRANKENSTEIN 1974



SOGGETTO:
GARY FRIEDRICH
DISEGNO:
JOHN BUSCEMA
e
SYD SHORES



OH CIELO!
CHE
COS'E' ?
SEMBRA COSI'
VERO...QUASI
VIVO!

LO E'
PICCOLA!
NE SONO STA-
TO SICURO
QUANDO HAN-
NO ACCESSO
LE LUCI!

NON E' UN
TRUCCO DA BARAC-
CONI, E VERAMENTE
...IL MOSTRO DI
FRANKENSTEIN!



COSA?

NON PUOI
DIRE SUL
SERIO! VOGLIO
DIRE... E VERO
QUELLA COSA
MI HA MERA-
VIGLIATO
DAPPRIMA...

...MA DEVI
CAPIRE CHE
NON PUO'
ESSERE...



FU SOLO ALCUNE SETTI-
MANE FA...STAVO ASPET-
TANDO CHE TU TORNASSI A
CASA...QUANDO SCOPRII
QUELLO STESSO LIBRO A
CUI TI DEDICAVI...



ERI TALMENTE PRESO DA
QUELLA RACCONTA CHE NE
DIVENTAI QUASI SELOSA!
ALL'IMPROVISO NON SEPPI
RESISTERE ALLA TENTAZIONE
DI SCOPRIRE DI COSA SI TRAT-
TASSE...



LETTERE! SEMPLICEMENTE
UNA SERIE DI LETTERE
SCRITTE NEGLI ULTIMI ANNI
DEL 1700 DA UN ESPLO-
RATORE, ROBERT WALTON
E INDIRIZZATE A SUA SORELLA
IN INGHILTERRA, MA PRESTO
APPRESI CHE LE LETTERE RAC-
CONTANO UNA STORIA CO-
SI FANTASTICA E COSI' APPA-
SCINANTE CHE NON RIUSCII A
SMETTERE DI LEGGERE...



SECONDO IL LIBRO, QUESTO
WALTON AVEVA SALVATO UN
DOTTORE DI NOME FRANKENSTEIN
CHE DICEVA D'AVVER CREATO
UN ESSERE VIVENTE PREN-
DENDO LE VARIE PARTI DEL
CORPO DI ALCUNI CADAVERI...

ERA INCREDIBILE! CON L'INIEZIONE DI UNA SOSTANZA SCONOSCIUTA, AVEVA PORTATO ALLA VITA QUELLA CREATURA... E POI SCAPPÒ TERROZZATO DA CIÒ CHE AVEVA COMPIUTO!



POI, DOPO AVER TRASCORSO ALCUNI MESI NEL VANO TENTATIVO DI UNIRSI ALLA RAZZA UMANA, IL POVERO MOSTRO COMINCIÒ AD ODIARE... AD ODIARE L'UOMO CHE LO AVEVA CREATO... ODIÒ CHE CULMINÒ NELL' ASSASSINIO DEL FRATELLO MINORE.....



...E POI DEL SUO MIGLIOR AMICO, UN CER-
TO HENRY CLerval...



AAAGGGHHHHH!



...E ALLA FINE DI SUA MOGLIE, LA NOTTE DELLE LORO NOZZE...



NON HO NIENTE CONTRO DI TE DONNA! MA SOLO ATTRAVERSO DI TE... LA PERSONA CHE EGLI AMA DI PIÙ...

... POSSO COLPIRE QUEL MALEDETTO VICTOR FRANKENSTEIN!

EEEEHHH!

DOPO LA MORTE DI SUA MOGLIE, FRANKENSTEIN GIURÒ DI VENDICARSI DELLA SUA ORRENDA CREAZIONE, E COSÌ LA INSEGUÌ FINO AI LIMITI DELL'ARTICO DECISO AD ELIMINARE LA CREATURA DELLA CUI ESISTENZA SOLO LUI ERA RESPONSABILE...



MA LA FORZA DEGLI ELEMENTI DISTRUSSE FRANKENSTEIN PRIMA CHE EGLI POTESSE ELIMINARE IL MOSTRO E, ALLA FINE...

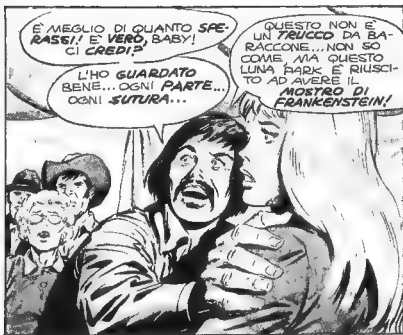


...LA CREATURA GIURÒ DI SUICIDARSI SUL LETTO DI MORTE DEL SUO CREATORE CHE COSÌ PROFONDAMENTE DISPREZZAVA!



MA ORA... GUARDANDO QUESTA... COSA, COME POTEVO SAPERE CHE LA PRENDEVA SUL SERIO?

NON HO MAI DETTO A DEREK DI AVER LETTO QUEL LIBRO! NON CREDEVO CHE L'AVPORTASSE!



E' MEGLIO DI QUANTO SPERASSE! E' VERO, BABY! CI CREDI?

L'HO GUARDATO BENE... OGNI PARTE... OGNI SUTURA...

QUESTO NON E' UN TRUCCO DA BARACCONI... NON SO COME, MA QUESTO LUNA PARK E' RIUSCITO AD AVERE IL MOSTRO DI FRANKENSTEIN!



SEI MALATO, DEREK! MA! BISOGNO DI AIUTO!

MA... NE PARLEREMO DOPO... TI ASPETTERO AL MOTEL!

FANTASTICO! HO SEMPRE PENSATO CHE AVREBBE POTUTO SUCCEDERE, MA ORA NE SONO CERTO!



E PERCHÉ NON DOVREBBERO SONO SOLO A SAPERE LA VERITÀ...

...IL SOLO CHE PUO' FARLO... RESPIRARE!

IL SOLO CHE PUO' CONFERIRGLI LA SUA FORZA...



MA NESSUN ALTRO DEVE SAPERE DELLA MIA SCOPERTA! DEVO TENERLI PER ME...

QUINDI DEVO CONVINCERLI A VENDERMI IL MOSTRO!



STUPIDI!
MALEDETTI
STUPIDI!



HO PASSATO ORE
A CERCARE DI CON-
VINCERLI! HO OFFER-
TO LORO TUTTO QUEL-
LO CHE HO!

E NON VOGLIO-
NO VENDER-
MELO!



VOU-
DIRE CHE
HAI CERA-
TO DI COM-
PRARE...
QUELLA
COSA?

...NO... HO CER-
CATO DI CON-
PRARE LE MON-
TAGNE RUSSE
DA METTERE
IN CASA!

PERCHÉ NON
LA
SMETTI!
...NON
LA
DIAN-
TI?



NON
TRATTAR-
MI COSÌ!
PERCHÉ
NON CER-
CHI DI
DORMI-
RE?

PERCHÉ
NON TE NE
VAI? NON HO
TEMPO PER
TE, ADESSO!



CREDO CHE CI SIA UN
SOLO SISTEMA PER LE
APPICCIOSE COME TE...

SLAP!

OOOHHHH!



M-MI
DISPIACE,
CARA! E CHE
TU NON
CAPISCI!

QUESTA
FACCENDA È
TUTTO IL MIO
MONDO... IL NO-
STRO MONDO...
E CREDO DI
ESSERE UN
PO' NERVOSO!



VA TUTTO BENE... MA
AD UNA CONDIZIONE...
BASTA FRANKENSTEIN PER
QUESTA NOTTE!

DOMANI
MATTINA
ANDRÀ TUT-
TO MEGLIO!
TE LO PRO-
METTO!



PICCOLA...
MI FAI UN'OF-
FERTA CHE
NON POSSO
RIFIUTARE!

E HAI
RAGIONE!
CHI SA... FOR-
SE SOGNERÒ
UN MODO PER
CONVINCERLI
A VENDER-
MELO!



NON DEVI
PENSARCI, CA-
RO, QUESTO POS-
SO GARANTIR-
TELO!

PERCHÉ
QUANDO TI
SVEGLIERAI,
NON CI SA-
RANNO PIÙ
MOSTRI DI
CUI OCCU-
PARTI!

KLIK!



...DEVI ESSERE ESAUSTO! TI SEI ADDORMENTATO SUBITO... IL CHE VA BENISSIMO PER ME!

QUANDO TI SVEGLIERAI... IL NOSTRO RAPPORTO TORNERÀ QUELLO DI PRIMA!



...PRIMA CHE TU DIVENTI UN MANIACO DI QUEL LIBRO E INCOMINCI A CREDERE AI MORTI VIVENTI!

NO... QUANDO YVISA AVRÀ FINITO... LE LETTERE DI ROBERT WALTON TORNERANNO NELLA LORO GIUSTA PROSPETTIVA...



...UNA FAVOLA BEN SCRITTA E NIENTE DI PIÙ!

ORA SE RISCO AD ARRIVARE A QUEL MALEDETTO LUNA PARK...



PERFETTO! NIENTE GUARDIE... NESSUNO IN GIRO!

NON DEVO FAR ALTRO CHE SCIVOLARE DENTRO LA TENDA E COMPIERE LA MIA MISSIONE!

...E POI AVREMO IL PRIMO MOSTRO ARROSTO DELLA STORIA!



TI HANNO COSTRUITO DAVVERO BENE... SEMBRI QUASI VERO...

...TANTO VERO DA FAR CREDERE AD UN NEUROCHIRURGO COME DEREK CHE TU UNA VOLTA SIA VISSUTO!



MA NOI SAPPIAMO LA VERITÀ VERO, MOSTRO? TU NON SEI ALTRO CHE UN PEZZO DI CERA BEN MODELATO!

...E SAPPIAMO ANCHE CHE LA CERA BRUCIA IN FRETTA!



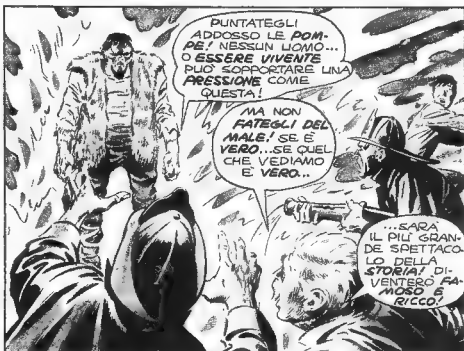
DIO!... PERCHÉ MI SENTO COME SE STESSI COMMETTENDO UN OMICIDIO? ASSURDO! STO SALVANDO L'UOMO CHE AMO...

EPPURE MI SENTO COME SE QUELLA COSA MI STESSO PRESTANDO... CHIEDENDOMI DI NON FARLO!

STO DIVENTANDO PAZZA COME DEREK! UN FIAMMIFERO MESSO NEL POSTO GIUSTO E TUTTO SARÀ FINITO!









NON È POSSIBILE!
LA PRESSIONE
È ALTISSIMA
ED È ANCORA
IN PIEDI!

CHE IL CIELO
CI AIUTI!
È IMPOSSIBILE
FERMARLO!

UN
MOMENTO!
FORSE HA UN CER-
VELLO... E ALLORA
POSSO PARLARGLI...
POSSO RAGIO-
NARE CON LUI!



NO!
STUPEFACCI!
NON TEN-
TATE NEAN-
MENO!

ASCOLTA-
MI! TI LASCIA
AMICO! LASCIA
CHE TI SPIEGHI!
VOGLIO
AIUTARTI!

POTREMO
ESSERE RIC-
CHI! FA SOLO
CIO' CHE
E AVRA' TUT-
TO CIO' CHE
VUOI!



NO! NON CAPI-
SCI? SONO DALLA
TUA PARTE!
METTIMI GIU'
E...



NON FARLO!
NON FARLO!

YYYEEAAARRHHGGGG!



AAAGGGGHHHHHHH!



DOBBIAMO
CHIAMARE LA
SQUADRA DI PO-
LIZIA DI EMER-
GENZA!

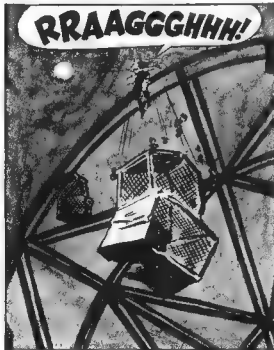
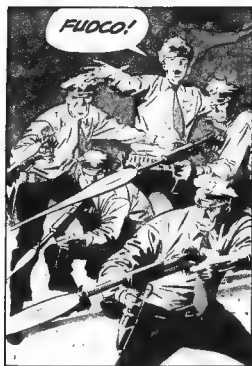
QUALUN-
QUE COSA SIA,
DEVE ESSERE
DISTRUTTA!
QUI E
SUBITO!



DOPO ESSERE RI-
MASTO, PER QUASI
CENTO ANNI NEL
GELO DELL'ARTICO,
IL MOSTRO ERA
TORNATO IN
VITA...

...EVI-
DENTEMENTE
GRAZIE AL-
L'INTENSO CA-
LORE CHE CE-
RA A BORDO
DELLA NAVE
DURANTE
L'INCENDIO...

E SE IL CA-
LORE GIÀ UNA
VOLTA L'HA
FATTO RIVIVE-
RE... PUÒ SUC-
CEDERE DI
NUOVO! E IO,
DEREK MC DONELL,
SARÀ L'UOMO CHE
LO FARA RIVIVERE!





PROLOGO



"LUI IL MOSTRO!"

DIO SANTO!!
CHE COS'È?

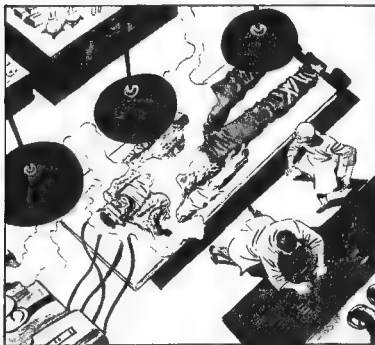
ESATTAMENTE CIÒ
CHE AVEVO DETTO!
QUESTO, MIO CARO
DOTTOR WALLACH, È IL
MOSTRO CREATO NEGLI
ULTIMI ANNI DEL 1700 DA
VICTOR FRANKENSTEIN!

E CON ESSO...
E CON LE NOSTRE
CAPACITÀ, POTREMO
FINALMENTE SVELARE
IL MISTERO DELLA
VITA UMANA!

SOGGETTO DI GARY FRIEDRICH
DISEGNO DI
JOHN BUSCEMA
SYD SHOES e WIN MORTIMER



(*) CHIARO CHE IL DOTTOR WALLACH NON PUÒ CREDERE ALLE PAROLE DI DEREK!





UNA NOTTE, UNA SETTIMANA PIÙ TARDI...





AVREBBE
DOVUTO SUC-
CEDERE PRIMA!
MI AVREBBE RI-
SPARMIATO UN
BEL PO' DI
TEMPO!

MA NON È ANCO-
RA **TRAPPOLLO**
TARDI... NON SE-
RIESCO AD OPE-
RARE ABBASTANZA
IN FRETTA E
CON EFFICIENZA!

E IL DOTTOR WALLAH
NON SI RIPRENDERÀ PER
ORE DAL GAS CHE HO
INALATO NELLA SUA
STANZA!

CHE **BISOGNO** C'ERA
DI CERCARE UN ALTRO
CORPO IN CUI TRAPIAN-
TARE IL **CERVELLO**
DEL DOTTORE...

...QUANDO IL COR-
PO **PERFETTO** ERA
GIÀ A MIA DISPO-
SIZIONE... UN CORPO
SUPER... UMANO!



IL CORPO DEL **MOSTRO**
DI **FRANKENSTEIN**: IL
CERVELLO DI QUELLA
CREATURA È STATO
DANNeggiATO...

...COME IL **CORPO**
DEL DOTTORE È
STATO DILANIATO
DAL **CANCRO**!
QUINDI NON DEVO
FAR ALTRO CHE
UNIRE LE DUE
PARTI UTILI IN UN
ESSERE **PER-
FETTO**!



**ECCO... UN'ASPORTAZIO-
NE PERFETTA... MA DE-
VE RICEVERE ANCORA
OSSIGENO PER PREVENI-
RE DEI DANNI.**

MA IL LAVORO È
SOLO **MEZZO RIU-
SCITO**! LA PARTE PIÙ
DIFFICILE È QUELLA
DEL TRAPIANTO DEVE
ANCORA **ARRIVARE**!



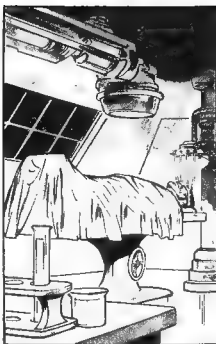
QUASI CE L'HO FATTA!
ANCORA QUALCHE CUCI-
TURA... QUALCHE COL-
LEGAMENTO!



HO FINITO! NON
RIESCO QUASI A CRE-
DERCI... MA HO COM-
PIUTO IL MIO PRIMO
TRAPIANTO **CERE-
BRALE**!

FINORA NON SI
REGISTRANO DANNI
AL **CERVELLO**!

SEMBRA
PERFETTO...
MA NON POSSO
ESSERNE CERTO...
NON ANCORA!
DEVO ASPETTARE
E... **SPERARE**!
NON POSSO
FARE ALTRO!



WALLACHI
COSA DIAVOLO
FATE? VI
UCCIDERETE!

RRAARRP!

MIO DIO! QUALCOSA
DEVE ESSERE ANDATO
MALE! E' UNA PAZZIA!

HA SPEZZATO I CAVI DI
CONTROLLO ELETTRONICO! HO
FORSE UCCISO UN MOSTRO
PER CREARNE UN ALTRO...

...CHE
ORA MI
SI RIVOLTA
CONTRO?





MA È VERO, DEREKI!
LA TUA OPERAZIONE
È STATA UN **SUC-
CESSO!**

MA HAI FATTO UN
ERRORE TRAPIANTAN-
DO IL MIO CERVELLO
IN QUESTO **CORPO
GROTTESCO!**

...UN ERRORE
PER IL QUALE
**PAGHERAI... E
PAGHERAI
CARO!**



CREDEVI CHE AVREI
ACCETTATO DI CONTINUA-
RE A VIVERE NEL
CORPO DI UN
MOSTRO?

**CERTO CHE NO! TU
PENSAVI SOLO AI TUOI
SOGNI DI GLORIA E
DI RICCHEZZA!**

ORA LA
TUA FAMA
SARÀ QUELLA
DI UN
**CORPO NON
IDENTIFICA-
TO NEL-
L'EAST
RIVER!**



**NO! NON È COSÌ!
TI PREGO, ASCOL-
TAMI!**

IO PENSAVO
ANCHE A **TE!**
VOLEVO LA **GLORIA**
PER ENTRAMBI!

MENTI!
NON SEI AL-
TRO CHE UNO
**SCIOCO VANA
GLORIOSO!**
E ORA SEI
SULL'ORLO
DELLA **MOR-
TE!**



È VERO, SEI STATO TU
A **SCOPRIRE** IL CORPO
MOSTRUOSO CHE ORA
OSPITA IL MIO
CERVELLO!

...MA HAI SMESSO
DI OCCUPARTI DI LUI
QUANDO LA MIA
MENTE HA COMINCIATO
A FAR PARTE DI **ESSO!**



E ORA HAI PAGA-
TO IL **PREZZO**
DELLA TUA
FOLLIA!

MENTRE IO, D'ALTRA
PARTE, HO UNA **RIC-
CHEZZA... ANCHE SE
È QUALCOSA
DI GROTTESCO!...**



E NON APPENA
TROVERO
UN **CORPO**
ADATTO...

RIPARERO' IL
DANNO AL CERVELLO
DEL **MOSTRO...** E LO
RIPORTERO' NEL
CORPO CHE ORA
IO **ABITO...**

MENTRE
IL DOTTOR
WALLACH
DIVENTERÀ
UNA **PERSO-
NALITÀ... UNA
PERSONALI-
TÀ** CHE
AVRÀ AI SUOI
PIEDI L'**U-
MANITÀ**
INTERA!

**IL SEGUITO...
NEL PROSSIMO NUMERO! FINE**



Cara M.G.P.,
scriviamo questa lettera per suggerire alcune modifiche al Corriere della Paura. 1) Dovresti dividere il CDP in due parti distinte: la prima completamente dedicata ai foto-film tratti da alcuni film del terrore, la seconda dedicata ai fumetti. 2) Introdurre manifesti, possibilmente a colori. Per il tuo bene, speriamo che tu accoglia le nostre proposte.

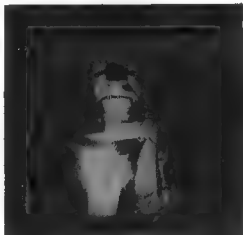
Amici dell'Oltretomba

Per accoglierle, le accolgo, quindi immagino che per almeno qualche tempo non avrò da temere oscure comparse di mostri oltretombari. Giusto?

M.G.P. e Company,
vi scrivo dopo ore di meditazione sulla vostra nuova rivista e sono giunto a constatare alcune imperfezioni che guastano la pubblicazione: 1) Il C.d.P. è in bianco e nero, come mai? E' impossibile che le collane U.S.A. siano così! 2) Il prezzo quindi è eccessivo confrontato alle altre testate che sono invece a colori! 3) Perché nel numero uno avete messo uno schifo di ciondolo? Non sarebbe stato meglio un bel manifesto? E adesivi ve ne saranno? 4) Pubblicherete storie di Frankenstein? Ho finito.

30 A. Minzoni

Caro «A», scusa se ho tagliato molto la tua lettera ma mi sono occupata solo di quello che riguardava la mia rivista. Il CdP è in bianco e nero perché, impossibile ma vero (rima non voluta) gli originali U.S.A. sono black & white. Per quanto riguarda il prezzo eccessivo, ciò rientra nelle valutazioni soggettive, c'è chi mi ha scritto dicendo che era troppo basso. Il ciondolo è stata un'idea che ha avuto il suo successo e, in tutti i casi, i manifesti arriveranno. Storie di Frankenstein? A quest'ora le avrai già lette! Ciao.



Gentile Redazione,
siamo due ragazzi di sedici anni e vorremmo rispondete a queste domande. 1) Le vostre storie a fumetti sono originali americane o italiane? 2) Il C. d. P. diventerà in se-

guito quindicinale? 3) L'abbonamento, quando? 4) Perché non eliminate i fumetti estranei al titolo? Grazie.

Luca e Ivano - Cesena

Mi spiegate cosa significa quel «estranei al titolo»? Non capisco. Le storie originali sono made in U.S.A., il quindicinale mah... è troppo presto per smentire oppure lasciar sperare, in quanto all'abbonamento vi rimando a quanto ho scritto nel pezzettino di apertura.

All'abile giornalista,
capo redattore di Eureka, biografia personale di M & B nonché direttrice del Corriere della Paura, vorrei porre le seguenti domande: 1) Inserirete oltre all'Astranero di Sargatanas, qualche altra rubrica? 2) Inserirete (supplica) gli autoadesivi? 3) Col tempo si potrà sperare in un club? E in qualche manifesto? Finite le suppliche, voglio precisare qualcosa dal punto di vista del lettore. Cara M.G.P. grazie delle effusioni su Alan Ford, splendido il tuo racconto «La Sacca», anche se all'inizio era un po' complesso da capire. Niente colore, perdereste soltanto in effetto. Mi raccomando, teniamo duro sul fronte delle 300 lirette. Per finire vi faccio un milione di complimenti in generale. Un bacione, sulla coagulare, dal tuo
Andrea Bat-ignani (diviso dal trattino perché «bat» in inglese, vuol dire pipistrello ovvero, vampiro).

Caro Andrea, ti dirò che la mia innata modestia non mi ha impedito di pubblicare per intero la tua lettera che, praticamente, è un elogio alla mia persona. Glisso su ogni autocommento e passo a rispondere alle tue suppliche: 1) Certo che sì, quanto prima una sul cinema dell'orrore et similia. 2) Io risponderei a te e a tutti gli altri con uguale supplica con un deciso sì, ma, come vi ho già spiegato, devo andare a perorare la vostra causa all'Amministratore. Ci vado ora. 3) Le speranze devono essere continuamente alimentate, indi continua a sperare e chissà che... Fine delle risposte ed ora una parolina di assicurazione: niente colore, questo è inteso e per le trecento lirette vedremo di mantenerle in vita il più possibile. Ciao, caro Bat, e attento al sole.



VIENNA...
ULTIMI
ANNI DEL
L'OTTO-
CENTO!



ALLA DEBOLE
LUCE DI UNA
CANDELA, IL
CONTE DRACU-
LA LEGGE AL-
CUNI ASPETTI
DEL DOTTOR
DU MONTE!



E IN ESSI... TROVA
QUALCOSA!

PER DUE SECOLI DRACULA
E' STATA OSSessionATO
DALLA MORTE DI UNA DON-
NA... DI UNA RAGAZZA DI
NOME CHARITY BROWN...



E ORA...

VUOLE VE-
NIRNE...



FUORI!



FUORI DAL
BUIO!

FUORI DALLA MALE-
DIZIONE CHE LO CO-
STRINGE A NUTRIRSI
DEL SANGUE DI
ALTRI UOMINI!

E COSÌ DEVE TROVARE QUESTO FRANCESE, QUESTO DU MONTE...
QUESTO SCIENZIATO...



PERCHÉ NEL
CERVELLO DI
QUEST'UOMO C'È...
LA RISPOSTA!

UN'OMBRA NEL
LA LUNA...

UN BATTERE
DI ALI...

E POI LA TRA-
SFORMAZIONE.

ALI CHE DIVENTA-
NO UN MANTELLO...
E IL PIPISTRELLO
CHE DIVIENE UOMO!



CAMMINARE ANCORA DI GIORNO!

SOGGETTO - STEVE GERBER
DISEGNO - RICK BUCKLER
e PABLO MARCOS



BENE,
STAREMO
A VEDERE...

M'SIEUR
LE
DOCTEUR...



QUEL...

BON
SOIR...



MON
DIEU!



SONO VE-
NUTO PER
VOI, DU
MONTE!

NO, STA IN-
DIETRO! NON
TOCCARMI!



PAURA? MI TEMETE?

NO, È QUAL-
COSA DI PIÙ
PROFONDO,
VERO?

È
REPULSIONE...
REPULSIONE
PER LA MIA...



CONDIZIONE!



FURIOSO IL PRINCIPE DELLE TENEBRE AFFERRA IL DOTTORE E...

CIARLANDO!

SCIENZA MEDICA, BAH!



E PENSARE CHE SONO VENUTO DA LONTANO... PER CHIEDERE AIUTO A UNO COME TS!

IO... DRACULA!

VOLETE...

AIIUTO?



UN SOGGHIGNO INCRESPA LE LABBRA DEL FRANCESE... RIESCE TUTTAVIA A VINCERE IL DISPREZZO INTERIORE...

IN TEMPO PER GRIDARE...



ASPETTATE!

HO UNA PROPOSTA!

PARLA ALLORA!



PRIMA DEVO ESSERE SICURO CHE NON MI UCCIDERETE!

...NEMMENO DOPO CHE CI SAREMMO MESSI D'ACCORDO...



E COSÌ...

...UN PATTO VIENE CONCLUSO...



E IL CONTE SI ALLONTANA...



...VERSO UNA MISSIONE!

I TUONI ESPLODONO
ED I LAMPI SPEZZA-
NO IL CIELO IN
FRAMMENTI!

UN VAM-
PIRO CAM-
MINA STA-
NOTTE PER
QUESTE
STRADE!

LA NATURA STESSA RAB-
BRIVISCE AI SUOI PASSI!



DEVO ESSE-
RE MATTO A
PENSARE CHE
DU MONTE POS-
SA AIUTARMI...

...E AN-
COR A PIU'
MATTO...



A CREDERE
CHE CI POSSA
DAVERO ESSE-
RE UNA CURA...

...CONTRO LA MORTE
VIVENTE, CHE E' LA
MIA MALEDIZIONE!



EPPLU-
RE...

IL PIANO
DI
DU MONTE
E' SEMPLI-
CE!



CIÒ CHE DE-
VO FARE...

...E' PREN-
DERE CERTE
CARTE IN
QUESTA
CASA!



CARTE...

...ESSENZIALI PER QUESTO
SUO STUDIO SUI VAMPIRI E
CHE AFFERMA ESSERGLI
STATE RUBATE!

HO I MIE!
DUBBI...

MA NON IMPOR-
TA... SE POSSONO
SERVIRMI!



MA TROVARE LE
CARTE RICHIEDE
TEMPO...

LA MIA PA-
ZIENZA SI STA
ESAUENDO...
MA DEVO AVERE
QUELLE FOR-
MULE!

E FARO'
A PEZZI QUE-
STA STANZA!

...EH? QUEL TE-
SCHIO! L'Ì SOTTO!

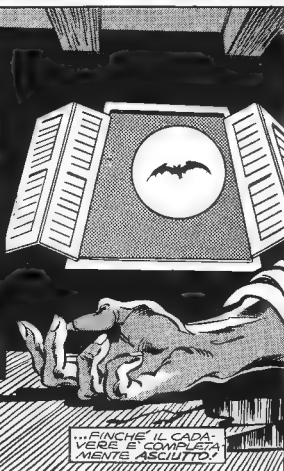


LE ZANNE AFFONDANO NELLA CARNE DEL VECCHIO...



IL SAPORE DEL SANGUE E' DEBOLE, INSODDISFACENTE...

MA DRACULA NE ASSAPORA OGNI GOCCIA... SUCCHIANDOLA DELICATAMENTE...





LE LABBRA SONO ANCORA UMIDE PER IL PASTO...

LE ALI BATTONO OSCENAMENTE...

...E IL PIPISTRELLINO-DEMONO RITORNA!

PERCHÉ LA COSA PIÙ IMPORTANTE NELLA MENTE DELLA CREATURA È LA SPERANZA DI NON DOVER PIÙ SENTIRE QUESTO SANGUINARIO DESIDERIO!



E COSÌ AVVIENE L'ECCEZIONALE TRASFORMAZIONE...

DA ANIMALE DELLA NOTTE A UOMO MORTO!



E LA SUA SETE TREMENDA È ANCORA INSODDISFATTA!

MA PER IL MOMENTO PUÒ ASPETTARE!



LE FORMULE, CONTE...

LE AVETE PRESE?

SÌ...SÌ! LE HO!



BENE, BENE!

E QUELLO CHE ME LE HA RUBATE?

È MORTO!

ECCELLENTE!



DATENELE...

NON ANCORA!

PRIMA, DOTTORE, LA VOSTRA PROGNOSI!

PUÒ DRACULA VIVERE DAVVERO ANCORA?

O SONO DANNATO PER SEMPRE...

AD ESSERE SCHIAVO DELL'ARSURA DE MONIACA CHE SENTO NELLA GOLA?









POVERO
DU MONTE...

IL
DESTINO
TI HA TRA-
VOLTO!

AH! QUESTA
VOLTA IL SAN-
GUE E' DENSO
E CALDO!

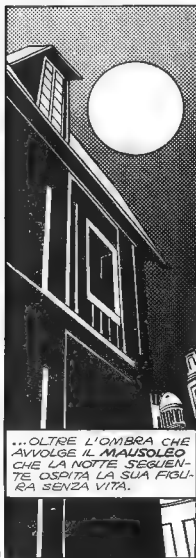
IL DE-
STINO!...

...E LA
FAME INCOM-
PARABILE DI...

DRACULA!

NO-Ooooo!

INFATTI LA PAURA NEL
CUORE DI DU MONTE VA
OLTRE LA MORTE...



...OLTRE L'OMBRA CHE
AVVOLGE IL MAUSOLEO
CHE LA NOTTE SEGUEN-
TE OSPITA LA SUA FIGU-
RA SENZA VITA.

SÌ, LA PAURA DI DU MON-
TE E' QUELLA DI UN UOMO
CHE E' SULL'ORLO DEL-
L'ETERNITA'...

...CHE SA DI
ESSERE
MORTO...

...MA NON
DEL TUTTO!

IL MORSO DEL CONTE
DRACULA HA FATTO DI-
VENTARE DU MONTE CIO
CHE DI PIU' DISPREZ-
ZAVA E ORA...

...E AVE-
RE SETE...

...PER SEMPRE!

NON PUO
FARE
ALTRO
CHE GRI-
DARE...



FINE

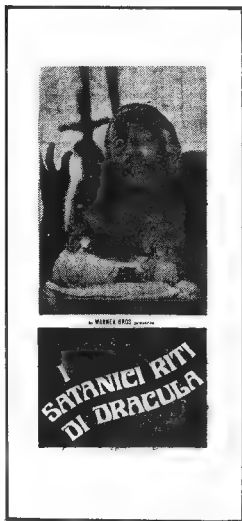
la paura in celluloide



Calmi, amici, non è un racconto, stavolta l'ho saltato di proposito perché mi sono resa conto che troppe sono le vostre richieste relative ad una rubrica sul cinema dell'orrore e nell'attesa di scovare qualche vero « intenditore » del genere, mi sono presa l'arbitrio (anche perché sono o non sono il direttore responsabile con pieni poteri?) di farvi una veloce carrellata dei vari film che hanno più o meno terrorizzato gli spettatori di questa estate calda, ma nemmeno poi tanto, in cui il brivido ha fatto buon gioco, quando brivido c'è stato, come ad esempio in « **Horror Express** » che, come già predice il titolo, si svolge su un treno terrorizzato dalle apparizioni di uno scimmione assassino. Anche se tutti i giornali ne svelano la fine, io mi tengo in riserbo e vi in-



vito ad andarlo a vedere, il Christopher Lee, abbandonate le vesti di Dracula il Vampiro, ottiene meravigliosi effetti nelle sue nuove spoglie primatiche. Meno meravigliosi gli effetti invece dello stesso Lee nel suo « **I riti satanici di Dracula** » perché, spero me lo concediate, non vedo un Dracula muoversi ai nostri giorni, tra motociclette rombanti e traffico caotico, non almeno in film mentre lo posso benissimo gustare in un fumetto dove il disegnatore, con pochi ma giusti tratti, sa creare d'impatto un'atmosfera diversa. Sempre a proposito del conte maledetto, vi segnalo due polpettoni spagnoli (scusate il termine un po' casereccio) firmati da Jess Franco, che non ha alcuna parentela con il generalissimo. Si tratta di « **De Sade 2000** » e « **Dracula contro Frankenstein** » che di terrificante hanno solo la regia, davvero più che modesta. Qualcosa di meglio, a livello di direzione artistica, ce lo offre « **La rivincita dell'Uomo Invisibile** », un titolo che è da solo tutto un programma. Ed ora, amici delle tenebre e della paura, amanti di licanthropi, vampiri, zombie, vi cito ancora due titolini pur sconsigliandovi dall'andarli a vedere: « **Satana in corpo** » ovvero dispetti tra signorotti e streghe, « **Yorga il vampiro** » ovvero niente di nuovo sul fronte della paura, il tutto finisce con il consueto paletto nel cuore. Come potete arguire, tutto continua a scimmiottare il vecchio e l'antico, le voci nuove, a proposito di genuina paura, non si sono ancora fatte sentire e, a rischio di essere accusata di poca obiettività,



direi che il « nostro » genere è molto più efficace e thrilling sulle pagine del C.d.P. che non sullo schermo, senza contare che il tempo d'evasione, in minuti, è lo stesso e... qui rischio di far campagna pubblicitaria quindi passo, chiudo, vi saluto e vi abbraccio,

IN EDICOLA IN LIBRERIA

il volto del TERRORE

di Stan Lee

con il diciannove ritorna Stan Lee ed i suoi orrorifici racconti disegnati, come sempre, dagli artisti-Marvel. Si consiglia la lettura anche ai più sensibili.



ZOMBIE!!

LE OMBRE DELLA NOTTE NASCONDONO PARECCHIE COSE IN UN VILLAGGIO DI HAITI. E UN UOMO BRACCATO, PIÙ CAMMINARE TERROREZZATO NEL BUIO...



OGNI ANGOLO, OGNI PORTONE PUÒ NASCONDERE UN PERICOLO. OGNI OMBRA PUÒ ESSERE LA MORTE!



E QUANDO ALLA FINE IL CACCIATORE È VICINO ALLA SUA PREDA, LA PREDA DEVE NASCONDESI IN FRETTA... USANDO QUELLO STESSO BUIO COME PROTEZIONE...

SE MI VEDE SONO SPACCIATO! COSA? COS'È QUELLA ROBA CON LUI?



NON MUOVERTI! STA FRAVOI! È UNO ZOMBIE!

UN MORTO VIVENTE! SE CI VEDE, SIAMO FINITI!



E ANCHE GLI INDIGENI CHE HANNO SPESSO VISTO DEGLI ZOMBIE VAGARE DI NOTTE NELLE STRADE, SONO TERRORIZZATI DA QUELLA CREATURA...

E' MALE FAR TORNARE A CAMMINARE I MORTI! ESSI NON HANNO LA LONTA PROPRIA!

OBBEDISCONO SOLO AGLI ORDINI DEL LORO PADRONE. L'UOMO CHE PER PRIMO LI HA RIPORTATI SULLA TERRA CON IL VODOO!



GLI ZOMBIE TROVANO SEMPRE LA LORO VITTIMA! NON PUOI FUGGIRE A UNO ZOMBIE!



QUANDO LA STRADA E' LIBERA, BLACKIE NOLAN RIPRENDE A SCAPPARE... MA LE PAROLE DEGLI INDIGENI SONO PENETRATE A FONDO NELLA SUA MENTE...

UNO ZOMBIE! ACCIDENTI E' PROPRIO DECISO A PUNIRMI PERCHE' L'HO IMBROGLIATO IN QUELLA RAPINA FATTA NEGLI STATI UNITI!



UNA FIGURA PRENDE CORPO NEL CERVELLO DI BLACKIE, UNA SENSAZIONE CHE LO ZOMBIE LO CATTURA!

NO! NO! VA VIA! LASCIA MI SOLO!



E ANCHE SE SA CHE I PROIETTILI NULLA FANNO CONTRO UN MORTO VIVENTE... C'E'CA DI DIFENDERSI...



MA SA ANCHE CHE NON CI SI PUO' DIFENDERE DA UNO ZOMBIE!

ARRGGH!



LE SUE MANI TREMANO E LE GAMBE SONO DEBOLI... TUTTO IL CORPO E' IN TENSIONE E UN FASCIO DI NERVI QUANDO ISCOM-DE IN UN LOCALE PER BERE...



I PENSIERI CONTINUANO AD OSSSESSIONARE LA SUA MENTE MENTRE LA BEVAN-DA GLI BRUCIA LA GOLA...



MI PRENDERO' UNO ZOMBIE ANCH'IO! COSI' POTRO' BATTERE LARSEN!



LA PAURA DI BLACKIE LASCIA IL POSTO ALL' ECITAZIONE QUANDO VEEDE CHE C'E' UNA VIA DI SALVEZZA... IL VECCHIO TRU-CCO DI BATTERE IL NEMICO CON LE SUE STESSE ARMI!



LA NOTTE E' CALDA E LA NEBBIA SI LEVA DALLA TERRA DEL CIMENTERO MENTRE BLACKIE SI MUOVE VELOCE TRA LE OMBRE...



IL BATTITO DEI TAMBURI VODOO DA VITA AD UN RITMO INFERNALE CHE RIECHeggia TRA LE LAPIDI E LA LUCE DEI FIUCCI, GLI INDIGENI DANZANO!



IMPROVVISAMENTE I TAMBURI CESSANO IL LORO RULLIO E TUTTO IL CIMENTERO E' PER-VASO D' SILENZIO MENTRE ASPETTANO CHE INIZI IL VODOO...



DE'MONE DI VOODOO...
DA A QUESTA IMMAGINE
IL POTERE DI
RIPORTARE INDIETRO
IL CORPO CHE
GIACE SOTTO TERRA!



METTO L'IMMAGINE
SOPRA IL CORPO!
MANDACI IL CORPO!



COME UNA VOLTA,
IL CORPO È STA-
TO SEPOLTO...



FA SÌ CHE ORA
SI LEVI COME
MIO SCHIAVO...
UNO ZOMBIE!



BLACKIE ASCOLTA ATTENTAMENTE OGNI PAROLA
DELLA CERIMONIA...



SEMBRA TUTTO COSÌ
STRANO! MA DEVO RICOR-
DARE TUTTO! NON POSSO
DIMENTICARE UNA SOLA
PAROLA!

SANTO CIELO!
FUNZIONA DAVVERO!



È FUORI DALLA TOMBA
CHE UNA VOLTA TENEVA LA
SUA FREDDA CARNE



FUORI DALLA BARA CHE
IMPRIGIONAVA IL SUO CA-
DAVERE...



...ECCO USCIRE IL
MORTO VIVENTE...



BLACKIE HA VISTO ABBASTANZA PER SAPERE CHE HA TROVATO UN MODO DI SALVARSI! PRESTO AVRA' IL SUO ZOMBIE PER DISTRUGGERE IL SUO NEMICO!

ORA TORNERO' NELLA MIA STANZA E SCRIVERO' A LARSEN PER FARLO VENIRE QUI TRA UN'ORA!



VEDIAMO! "CARO LARSEN! HO QUALCOSA DI GRANDE VALORE PER VOI! VENITE TRA UN'ORA AL CIMITERO, DA SOLO! UN AMICO!"



POCHI MINUTI DOPO TROVA UN RAGAZZINO PER CONSEGNARE IL BIGLIETTO!

ECCOTI 5 PESOS! PORTA QUESTO BIGLIETTO AL SIGNOR LARSEN! DIGLI CHE E' MOLTO IMPORTANTE!

SÌ, SEÑOR! MUCHAS GRACIAS!



"MI LIBERERO' DI QUEL GRASSONE! NON VEDO L'ORA DI VEDERE LA SUA FACCIA, QUANDO SCOPRIRA' CHE SONO IO!"

E TUTTO CIO' CHE BLACKIE DEVE FARE E ASPETTARE LA SUA VITTIMA... TUTTO IL GIORNO E' TESO NELL'ATTESA DELLA GRANDE SVOLTA DELLA SUA VITA!

FORTUNA CHE SONO RIUSCITO A COMPRARE UNO DI QUESTI PUPAZZI VODOO A QUESTI ORAI! DOVREBBE ESSERE QUI A MINUTI!



IL RUMORE DEI PASSI SULLA GHIAIA DEL CIMITERO AVVERTE BLACKIE CHE LA SUA VITTIMA STA ARRIVANDO... SOLA...

SARA' MEGLIO CHE COMINCI E CHE FACCI IN FRETTA!



VELOCEMENTE METTE IN ATTO LA CERIMONIA CON IL PUPAZZO VODOO STESO SULLA TOMBA DI UN MORTO...





ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

Lo squartatore di cadaveri vi offrirà l'occasione di realizzare un progetto al quale pensate da molto tempo. Una volta in possesso di tutti i pezzi necessari costruirete un nuovo tipo di mostro da impiegare in azioni criminali. L'esperimento vi costerà un occhio della testa: attenti a non rimetterci l'altro.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)

Il vostro « lui » si comporta stranamente nelle notti di luna piena. Siate più comprensive e affettuose; non rimproveratelo se il volto gli diventa peloso, se gli spuntano le zanne e se ulula troppo forte. Basterà che gli diate in pasto qualche bambino e tutto tornerà come prima. Buon appetito.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Riceverete una manifestazione di affetto da una persona che si rifarà viva dopo un lunghissimo silenzio. Vi apparirà di notte vestita di bianco e con un affilato coltello grondante di sangue in mano. Urlate pure dal terrore, tanto nessuno vi sente. Salute: siete troppo affaticato, concedetevi l'eterno riposo.

TORO (21 aprile - 20 maggio)

Mettete più entusiasmo nella vostra attività; un vampiro come si deve non può lasciarsi prendere dalla timidezza o dalla pigrizia. Coricatevi più tardi la sera e non chiedete il permesso prima di mordere sul collo. Rettificate la vostra dieta, più sangue e meno insalata. Basta con i vampiri vegetariani.

GEMELLI (21 maggio - 21 giugno)

Non avete nessuna ragione di essere ottimisti: un periodo molto peggiore di quello attuale vi attende. Evitate l'umidità e gli ambienti troppo freddi; per un po' di tempo state alla larga da tombe e cimiteri: un po' di dieta non potrà che farvi del bene. La carnagione ne guadagnerà in colorito.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Sono più che probabili cambiamenti piuttosto radicali che muteranno il volto della vostra esistenza. Il boia si occuperà di effettuare il trasloco della vostra anima dal corpo all'inferno. Amore: da quando avete ucciso la moglie non ci sono più state penose discussioni in famiglia.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)

Non illudete un corteggiatore, spiegategli che sta perdendo il suo tempo. Il vostro « lui » è gelosissimo e al prossimo sabba potrebbe fare una scenata che rovinerebbe la festa: Satana non ama le streghe infedeli. Lavoro: non arrabiatevi se una fattura non provocherà l'istantaneo decesso della vittima.

VERGINE (24 agosto - 22 settembre)

Scoprirete nel cerchio delle vostre amicizie uno jettatore che da tempo, anche se segretamente, nutre per voi un'attenzione veramente singolare. Non meravigliatevi se si abatteranno su di voi una serie impressionante di disgrazie. Salute: chiudetevi in casa e non muovetevi per almeno un mesetto.

BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

Periodo favorevole: tutto andrà alla perfezione e godrete ore incantevoli con una creatura mostruosa sbucata da un tombino. Poi fatevi incatenare al letto: si impone un po' di relax. Siete troppo svagati; prima di uscire di casa dovete assolutamente ricordare di avvitarsi la testa al punto giusto.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)

L'amicizia con un cadavere che si stava raffreddando potrà trovare nuovi spunti di interesse, soprattutto a tavola. Dovrete avere però molto riguardo per l'alimentazione; fate la spesa in cimiteri sicuri ed evitate prodotti ibernati. Il cadavere surgelato provoca odiose allergie.

SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)

Un vostro collega vi ama alla follia. Amatevi pure ma non commettete atti ragionevoli se non volete correre il pericolo di essere dimessi dal manicomio criminale. Nel reparto agitati incontri ad alto livello con Nerone, Napoleone e Hitler. Finalmente anche per voi l'occasione di conoscere gente importante.

CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)

Un cambiamento dovuto ad una catastrofe nucleare modificherà leggermente le vostre abitudini. Non preoccupatevi se vi spunteranno tre teste, anzi il vostro quoziente intellettuale ne trarrà giovamento. Salute: qualche spiacevole inconveniente riguardante la pelle si risolverà a decomposizione avvenuta.

il numero cinque

